

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 102 A

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Parla il Presidente Colnaghi:

"Buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta del sette Agosto del Consiglio Municipale prima di affrontare l'ordine del giorno chiedo alla segreteria di procedere con l'appello e secondo le modifiche del regolamento vi chiederemo di firmare le presenze in quanto c'è questa nuova disposizione".

Parla la Segretaria:

"Aragundi presente

Badiu

Bortolo presente

Cardamone

Ciconte

Colnaghi presente

Ferrari presente

Formichella presente

Gaglianese presente

Gambari

Ghirardi presente

Iacopi presente

Lucia

Manaj

Mazzi presente

Milea

Minniti presente

Passeri

Puppo presente

Radi presente

Rondoni

Russo presente

Suriano presente

Parla la Segretaria:

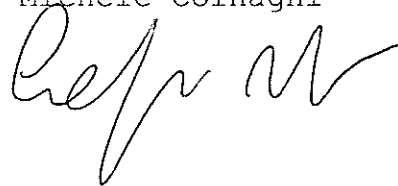
"14 presenti."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene allora nominiamo tre scrutatori, chiedo se possibile svolgere questo ruolo a: Russo, Bortolo e Puppo, possiamo dare i fogli."

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST

SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 103 A

PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI SU "PNRR, PROGETTI DEFINITIVI AVENTI AD OGGETTO: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI FORTI E DELLA CINTA MURARIA - FORTE BELVEDERE"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Il primo punto all'ordine del giorno sono le Osservazioni su "Pnrr, Progetti definitivi aventi ad oggetto: Restauro e Valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria - Forte Belvedere", innanzi tutto voglio ringraziare la seconda Commissione per essersi riunita così di fretta e per dare un parere entro Ferragosto e quindi chiedo al vicepresidente della seconda commissione Puppo se sono state presentate delle osservazioni in questa commissione e se c'è stata l'unanimità di queste.

Parla il Vicepresidente della II° Commissione Puppo:

"Buongiorno a tutti, durante questa commissione sono state presentate delle osservazioni e sono state accolte all'unanimità".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Benissimo, quindi con gli uffici questa settimana manderemo le osservazioni entro i termini che ci sono stati indicati dal Comune di Genova riguardo questo argomento".

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 104 A

MOZIONE SU "PROPOSTA PER UNA NUOVA COLLOCAZIONE DEL CENTRO SOCIALE EMILIANO ZAPATA" - MOVIMENTO 5 STELLE — PARTITO DEMOCRATICO ART. 1 PSI – LISTA ROSSO VERDE – GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROGOLO SINDACO – GRUPPO MISTO

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo argomento, la Mozione su "Proposta per una nuova collocazione del centro sociale Emiliano Zapata" sottoscritta da Partito Democratico art. 1 PSI – Movimento 5 Stelle – Lista Rosso Verde – Genova civica Ariel dello Strogolo Sindaco – Gruppo Misto, chiedo alla Consiglieria Iacopi di leggere".

Parla la Consiglieria Iacopi:

"Grazie Presidente, buonasera a tutti coloro che sono in quest'aula e anche a chi ci segue da casa, volevo fare una premessa se mi è consentito prima di leggere il documento, dicendo che è stata fatta una seconda commissione, come rammentava prima il Presidente abbiamo fatto in fretta e furia una seconda commissione per portare le osservazioni sulla progettazione di Forte Belvedere e oggi abbiamo appreso attraverso i media, non solo quelli locali ma anche nazionali, che le proposte dei fondi per spostare sui PUI di tutta Italia è stata inviata oggi dal nostro governo all'Europa e questo mi lascia basita. Dico questo perché nel PUI Sampierdarena troviamo anche la riqualificazione dei magazzini del sale dove appunto è oggetto la mia mozione insieme a tutta la maggioranza di codesto Municipio.

Vado alla lettura: "Preso atto che il comune di Genova ha stabilito entro il trentuno luglio 2023 lo sgombero del centro sociale Emiliano Zapata dai locali degli ex magazzini del sale per permettere la loro riqualificazione, tenuto conto che gli ex magazzini del sale saranno oggetto di un progetto di riqualificazione per il completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti nel palazzo ex magazzini del sale, l'intervento in questione fa parte del piano urbano integrato Sampierdarena ed è finanziato nell'ambito del PNRR

missione 5, componente 5, misura 2.2, constatato che dal 1997 gli spazi degli ex magazzini del sale, oggetto del progetto di riqualificazione PNRR, sono stati occupati dal centro sociale Emiliano Zapata, considerato che il Centro Sociale Zapata è stato un punto di riferimento sociale, culturale e sportivo per moltissimi giovani e non solo, ospitando al suo interno altre realtà associative senza sede, creando in questo modo una nuova rete associativa virtuosa dove afferiscono molti giovani non solo della nostra delegazione. Tenuto conto che il Centro Sociale Zapata da sempre si occupa degli ultimi e lo fa in maniera molto discreta anche distribuendo la spesa solidale a chi in questo momento ha difficoltà economiche. Considerato che ad oggi gli spazi degli ex magazzini del sale una volta riqualificati dal progetto PNRR dovrebbero essere destinati ad ospitare l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, preso atto che tra il Comune di Genova e il Centro Sociale si è fatta avanti la strada del dialogo anche sulla base delle sentite mobilitazioni dei cittadini e del territorio per ricercare una serie alternativa valida per ospitare il Centro Sociale. Evidenziato che il Centro Sociale Zapata si è impegnato e lo ha fatto, a costituirsi in un soggetto giuridico al fine di poter continuare a svolgere le proprie attività a rilevanza sociale e per tale ragione da un incontro con gli stessi si evince la volontà dell'amministrazione comunale di un abbattimento del debito pregresso in capo al centro sociale. Rilevato che gli spazi finora proposti dal Comune di Genova, in particolar modo nella figura del Vicesindaco Picciocchi al Centro Sociale Zapata come sede alternative, non sono risultati idonei a garantire il normale svolgimento delle loro attività. Tenuto conto che in seguito ad un accurato studio degli edifici dismessi e siti nel territorio del Municipio 2 Centro-Ovest, le forze di maggioranza di codesta amministrazione municipale avrebbero individuato due edifici che potrebbero essere idonei alla ricollocazione definitiva del centro sociale.

Apro una postilla. Oggi il Consigliere Lucia non c'è ma questo documento è stato voluto fortemente anche da lui e saluta tutta l'assemblea. Allora riprendiamo.

I due edifici scelti sarebbero l'ex bocciodromo di San Benigno di proprietà del Demanio Marittimo e sito dinanzi la sala chiamata del porto. Un capannone sito vicino al civico di via Sampierdarena duecentodue Rosso di probabile proprietà del Demanio Marittimo mappato come Genova R foglio cinquantaquattro Z particella otto due sette. Queste due strutture sopra citate potrebbero rappresentare la soluzione ideale definitiva per lo svolgimento di tutte le attività del centro sociale Zapata e riprendere le attività cardine che vanno dalla musica allo sport ai dibattiti socio-culturali. Per tale motivo si impegna il presidente del municipio e la giunta stessa ad effettuare urgentemente un tavolo di confronto e di dialogo con l'amministrazione comunale nel centro sociale Zapata e il demanio

marittimo portando all'attenzione degli stessi la proposta di ricollocazione del centro sociale Zapata o presso i locali dell'ex bocciodromo di San Benigno o al capannone sito vicino al civico via Sampierdarena duecentodue rosso mappato come Genova R foglio cinquantaquattro Z particella otto due sette.

Firmato da tutti i partiti e le Associazioni della maggioranza di Codesto Municipio, Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, quindi apro alla discussione, Grazie. Prego, consigliera Gaglianese".

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente buongiorno, buongiorno a tutti anche ai presenti. Su questo documento direi che forse come Municipio ci siamo già pronunciati in precedenza nessuno ha qualcosa contro il centro sociale, è chiaro che questo immobile deve essere riqualificato; mi pare che l'amministrazione ad oggi abbia già intrapreso un dialogo con questa associazione chiamiamola "occupazione" per cui il dialogo c'è stato e sono state date delle condizioni per le quali tutte le associazioni si devono attenere, prima perché sarebbe ingiusto nei confronti delle altre associazioni che rispettano le regole, partecipano ai bandi, si assegnano il bando se ne hanno i requisiti. Questo documento è una forzatura secondo noi, perché le condizioni che l'amministrazione ha intrapreso se a oggi non sono state portate avanti è come chiedere di trovare una sede a un'associazione che ad oggi non avrebbe i requisiti per fare uso di una sede o di un luogo comunale, poi c'è anche da dire che risulterebbe che questa associazione abbiano un debito con l'amministrazione e anche questo doveva essere risanato, ad oggi non mi pare che lo sia stato. In ultimo l'amministrazione comunale come anche quella locale e municipale non è che deve occuparsi di collocare quella o quell'altra associazione e cercare gli spazi, ma bensì le associazioni devono avere i requisiti, parteciperanno al bando che il Comune indirà come di prassi e da regolamento per cui tutti coloro che poi avranno questi requisiti potranno accedere al bando, se se lo aggiudicano vuol dire che si ripristina la legalità che ad oggi, dopo tutti questi anni, non mi pare che sia stata messa in atto. Ultima considerazione, e anche io oggi ho appena firmato un altro documento che è un ordine del giorno che lo discuteremo dopo per cui vedremo come Municipio come votare il vostro, eventualmente, perché questo è, qui oggi si chiede, cioè, il rispetto della legalità e delle regole che tutte le associazioni devono avere. L'immobile va riqualificato perché è anni che il territorio aspetta questa riqualificazione, non abbiamo preclusioni per chi andrà a

occupare poi gli spazi eventualmente riqualificati ma tutti, tutti, dovranno attenersi a quello che il Comune indirà come regolamento per questi spazi, non capiamo questo documento di oggi e chiaramente non approviamo, mi dispiace per i presenti che sono qua, ripeto, nessuno ha qualcosa contro qualcuno ma le regole devono valere per tutti compreso anche il centro sociale che da anni occupa abusivamente questo locale, grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglieria, ricordo che l'ordine del giorno lo discuteremo quando voi già prima della votazione dovete dire che volete discutere l'ordine del giorno prima delle dichiarazioni di voto di questa mozione, quindi quando poi lo ritenete, lo proponete.

Prego Consigliere Minniti".

Parla il Consigliere Minniti:

"Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti, in merito a questo documento direi che sono da fare un sacco di considerazioni, il gruppo PD lo appoggiamo in pieno lo abbiamo scritto insieme a tutta la maggioranza perché siamo d'accordo che la questione Zapata è stato sempre un problema che abbiamo affrontato in tutti questi anni; c'è da dire però una cosa, non è un'associazione come le altre, intanto ha una continuità sul territorio di svariati anni un'attività continuativa di surroga, di supplenza per quegli spazi e per quelle attività e quelle iniziative che la pubblica amministrazione non ha fatto o per svista o per dimenticanza o per scelte, per cui questo centro va trattato diversamente perché diversa è la sua storia, è un centro che si è posto nel territorio in termini sempre molto dialettici, cioè non è stata rose e fiori in tutti questi anni lo sappiamo, sarebbe ipocrita nascondersi dietro il dito, però questo centro ha svolto un'azione di aggregazione sociale e ripeto di surroga culturale in questo territorio e per la città perché sono state organizzate iniziative di livello cittadino che hanno coinvolto tutta la città e una fascia di utenza, una fascia giovanile, una fascia anche con problemi che loro hanno saputo tutto sommato avvicinare e catalizzare in forze poi che hanno seguito le iniziative e le attività. Per cui il problema grosso è: non è che l'amministrazione deve trovare una collocazione, è gioco forza che il territorio ritiene che questa attività, questa iniziativa, questa associazione diciamo che adesso occupa lo Zapata deve avere una collocazione naturalmente mettendosi poi in regola con tutte quelle cose chiaramente che nessuno mette in discussione poi, ma saranno fatti poi loro e dell'amministrazione che darà i locali, però noi chiediamo con questo documento che l'associazione non venga messa sulla strada perché è successo in tante altre realtà di questa città

inutile che ci nascondiamo, legaritarismo mio Dio fa sorridere ci sono associazioni e associazioni ci sono quelli che fanno attività continuativa che sostanzialmente, lo ripeto, vanno a toccare frange di utenza e di cittadinanza che comunque non andrebbero in altri luoghi, bisogna garantire anche questo tipo di attività, è stata fatta per lunghi anni qui a Sampierdarena va data a continuità. Quindi la nostra proposta dei due locali è una proposta che è intermedia, diciamo, cioè, salva la possibilità se mai avverrà che venga la Ligustica dopo la trasformazione e i lavori di risistemazione degli ex magazzini del sale. Ma soprattutto deve offrire a queste associazioni che adesso occupa questi locali una alternativa, una possibilità di rimanere sul territorio per poter continuare a fare quel tipo di attività, ripeto, che si collocano a metà tra le attività cosiddette ufficiali e paludate e le attività che nessuno farebbe per una fascia di cittadini che comunque va contattata. Non ultimo, il grande merito anche dell'associazione, la raccolta di fondi, la raccolta di viveri, cioè tutto un impegno di natura sociale che non va disconosciuto. Grazie”.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Grazie Consigliere Minniti. Prego Consigliere Ferrari”.

Parla il Consigliere Ferrari:

“Grazie Presidente. Buongiorno a tutti i presenti. Mi fa specie che un ex Presidente del Municipio dica che le associazioni vadano trattate in base a quale associazione sia in modo diverso. Ogni associazione va trattata nell'ugual modo sia che sia per Tizio che sia che sia per Caio. Io leggendo e mi fa specie che negli anni in cui è stato Presidente non sia riuscito lui, la sua Giunta, i suoi Consiglieri a trovare una collocazione negli anni passati.

Ora sembrerebbe che il Sindaco Bucci, Picciocchi o chi per esso devono trovare, devono diciamo inchinarsi per trovare una soluzione. Io vado a leggere, leggendo il documento che avete presentato, è dal 97, che anche voi lo dite, sono stati occupati i muri di una parte dei magazzini del sale, ospitando al suo interno altre realtà associative senza sede; quindi, non risulterà neanche da nessuna parte; quindi, dentro non sappiamo chi c'era e chi non c'era. E poi l'altra cosa è che hanno avuto un incontro giustamente con il Sindaco o col Vicesindaco Picciocchi e in questa mozione viene scritto che nell'incontro che hanno avuto i luoghi che gli sono stati proposti o altri edifici, non sono risultati idonei a garantire il normale svolgimento della loro attività. Quindi io mi chiedo quali attività all'interno svolgano. Io posso immaginare, però vorrei saperlo e vorrei sentirlo al microfono dalla proponente e poi un'altra osservazione: le due strutture che vengono proposte. Una è privata

e quindi giustamente voi chiedete un colloquio con il Demanio. L'altra rientra nel piano quello di riqualificazione di Sampierdarena nei centoquaranta - centosessanta milioni che saranno dove andrà fatto un parcheggio da duecento e passa posteggi a tre piani con un'aria verde, almeno così parrebbe, poi magari cambiano, però così è scritto sul Comune di Genova. Se queste due aree qua non venissero date, non c'è solo Sampierdarena, c'è una città intera e ovviamente io dico se a Sampierdarena aree non è che ce ne siano granché e se queste aree non fossero a disposizione del centro ci sono altre zone a meno che, purché questa associazione, questo centro sociale costituisca un'associazione legale quindi con un codice fiscale, con un referente, con vari obblighi, oneri da mantenere nei confronti del Comune, come dovrebbe essere, come è, e come lo fanno tutti. Grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Consigliera Mazzi".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Buongiorno a tutti e a tutte. Volevo dire comunque che questa mozione va a ribadire il fatto che i locali proposti li proponiamo proprio perché è stato il Comune, Picciocchi e Bucci, a proporre altri tipi di locali che noi riteniamo non idonei, credo che non li ritengano neanche l'Associazione dello Zapata, perché comunque la Fortezza, così come Forte Crocetta, non sono locali idonei per le attività che loro svolgono e probabilmente anche per le intenzioni del Municipio, viste anche gli investimenti che si sono fatti sulla Fortezza e sulle valutazioni di valorizzazione che si vogliono fare su Forte Crocetta. Quindi questo tipo di mozione è proprio per rispondere a ciò che il Comune ha comunque proposto con assegnazione diretta e a tutela sia dell'associazione che del territorio stesso quindi ci sembra che sia assolutamente una misura e un documento che possa mediare per risolvere questo problema. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Mazzi. Fatto personale della proponente".

Parla la Consigliera Iacopi:

"Grazie allora io volevo, grazie Presidente, allora volevo sottolineare una cosa importante. Io due settimane fa con il collettivo, alcuni del collettivo Zapata, il loro rappresentante sindacale, il Vicesindaco e il Presidente, se non sbaglio,

dell'accademia delle belle arti, chiamata anche ligustica, ci siamo incontrati, abbiamo parlato e da parte del Vicesindaco non c'è tutta questa negatività come chi ha redatto quest'ordine del giorno ha nei confronti del centro sociale. Anzi, il Vicesindaco si è mostrato molto interessato alla nuova collocazione, ci ha ringraziato di aver trovato questi siti, lui li aveva già analizzati e ha fatto le sue osservazioni. Per quanto mi riguarda, le attività che si svolgono dentro lo Zapata sono attività socioculturali e soprattutto musicali, quindi sono concerti, sono un termine che non ha.. delle jam che vengono fatte di giovedì o il venerdì, di conseguenza poi c'è l'uso della palestra, dove, qui in sala, abbiamo una campionessa italiana di box che, gratuitamente, insegna tutti i giorni a titolo gratuito come ho poc'anzi detto, ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze a fare questo sport e non solo, dentro c'è una biblioteca chiamata Zapateca che è fruibile da chiunque, quindi non capisco questa ostilità, se il Comune si è manifestato in maniera propensa e positiva verso questo centro sociale, non capisco il vostro diniego in confronto. Grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, consigliera Iacopi. Ci sono altri interventi? Consigliere Ghirardi, prego".

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Niente, faccio mie le parole sia di Minnitti che della Consigliera Iacopi. Io volevo fare una riflessione a voce alta a chi mi ha preceduto. In passato sono stati assegnati senza bando dei locali al Campasso, per cui. Grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ghirardi. Allora, Consigliere. Prego, Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Vado alla lettura dell'ordine del giorno, allora collegato. No, no, non è che ogni giorno presento un ordine del giorno, quindi. Allora, considerato che i magazzini del sale saranno al centro di un'importante opera di riqualificazione a seguito del finanziamento del PNRR e la riqualificazione prima menzionata porterà ad un' importante riqualificazione del sito e della zona dove è situato e da quanto si apprende dalle diverse notizie ospiterà l'Accademia della Ligustica di Belle arti e considerato che i magazzini del sale

in del sale da più di 25 anni sono occupati abusivamente dal centro sociale Zapata, considerato altresì che il centro sociale Zapata è moroso nei confronti dell'ente e pare abbia trasmesso una richiesta ufficiale per mettersi alla pari con gli arretrati non pagati di costituirsi come associazione giuridicamente riconosciuta, preso atto che un'associazione legalmente costituita può partecipare a bandi o promuovere manifestazioni di interesse verso locali di proprietà della civica amministrazione rispettando regole e oneri. Si impegna il Presidente e la Giunta a intercedere con il Comune di Genova in merito allo sviluppo e alla riqualificazione dei magazzini del sale al suo prossimo utilizzo e a verificare che ci sia un definitivo superamento di occupazione abusiva all'interno di questo municipio e che, allo stesso tempo, qualsiasi realtà per poter usufruire di spazi di proprietà dell'ente comunale debba essere legalmente costituita in associazione e, successivamente, partecipe a regolare bandi promossi dal comune di Genova o promuova una propria manifestazione di interesse verso i locali per cui come ogni tipo di realtà in città dovrà essere stabilito un apposito canone da pagare comprensivo nel tempo del debito pregresso".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Quindi apro la discussione sull'ordine del giorno. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Allora, il Centro Sociale si è reso associazione da una settimana con tanto di codice fiscale dove il Comune ha i documenti. Nella riunione che ho menzionato poc'anzi c'è stato anche palesato la possibilità di un abbattimento del debito da parte del Comune, sono parole dette dal Vicesindaco, OK, quindi se ce l'hanno a cuore loro questa situazione non vedo, ripeto, le problematiche che state portando voi. Grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Iacopi."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 105 A

SOSPENSIONE CONSIGLIO

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliera Mazzi".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Io volevo chiedere al Presidente se potevamo chiedere una sospensiva per poter discutere all'interno della maggioranza dell'ordine del giorno che è appena pervenuto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, metto ai voti questa sospensione. Favorevoli?"

Parla la Segretaria:

"All'unanimità, se gli scrutatori confermano".

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Sospendiamo quindi il Consiglio per cinque minuti. Grazie".

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 106 A

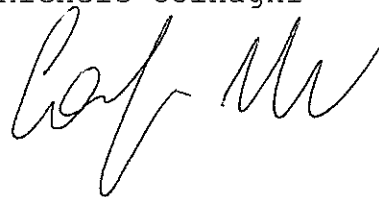
RIPRESA CONSIGLIO

Parla il Presidente Colnaghi:

"Va bene, quindi, riapriamo agli interventi."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 107 A

ODG COLLEGATO ALLA MOZIONE "NUOVA COLLOCAZIONE CENTRO SOCIALE ZAPATA" - LEGA LIGURIA SALVINI PREMIER, VINCE GENOVA, FRATELLI D'ITALIA, LIGURIA AL CENTRO TOTI PER BUCCI - 355407

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego consigliere Minniti."

Parla il Consigliere Minniti:

"Parlo a nome della maggioranza. Allora, l'ordine del giorno è fatto in un modo particolare. Allora, tutta la prima parte, fino al preso atto, sembra una specie di, chiamiamolo tra virgolette, processo a un'associazione. Non compete alla parte politica fare processi ma proporre, semmai, soluzioni per cui siamo intenzionati a votare contro per questa cosa. C'è una discrasia all'interno. Il secondo capoverso "considerato che il Centro Sociale Zapata è moroso nei confronti dell'ente e pare abbia trasmesso una richiesta ufficiale per mettersi alla pari con gli arretrati e pagare eccetera eccetera", se si dà questo come premessa, non ha senso poi tutta la eh indicazione successiva e l'invito a mettersi... e mettersi in ordine e mettersi d'accordo per pagare quello... perché, se qui c'è già una premessa che l'operazione è stata fatta o perlomeno avviata. L'ultima parte "impegna il Presidente", ma scusate. Io la prima volta che leggo l'uso di questo verbo e mi lascia, ci ha lasciato, interdetti. Intercedere? Ma non si tratta di un... il Presidente non intercede, il Presidente invia documenti, il Presidente scrive, il Presidente trasmette formalmente un atto, un documento. L'intercedere ha quasi una valenza religiosa, cioè, è una cosa che non ha senso; quindi, ci ha lasciato interdetti questa cosa dell'intercedere. Ripeto, il Presidente è tenuto a trasmettere documenti e le posizioni votate nel Consiglio. Per cui la maggioranza voterà contro a quest'ordine del giorno."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene, grazie Consigliere Minniti. Ci sono altri interventi riguardo a quest'ordine del giorno? Prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Presidente, in merito all'ordine del giorno presentato dal gruppo di minoranza, giusto? Se vogliamo discutere sulle parole, come diceva il Consigliere che mi ha preceduto, sull'intercedere o non intercedere. A parte che è un termine che è stato anche in altri documenti usato, da tutti, perché non pensiamo di essere eh so eh a livello del Papa che possiamo intercedere... è un'accezione che si può anche... comunque, detto questo eh mi pare che la maggioranza abbia già deciso di votare contrario. Presidente, le faccio presente, così tanto per... a onore del vero, che noi oggi da questi banchi manteniamo il numero legale, perché questo Consiglio si svolga. Quindi questo dimostra il nostro senso di responsabilità, perché potremmo uscircene e voi non avete il numero legale per proseguire. Le faccio presente questo e far capire anche ai presenti che il nostro senso di responsabilità c'è, comunque, e anche il dialogo a trovare una soluzione. Ma visto e considerato che voi, in questo momento, avete già fatto una dichiarazione, che voterete contrario, per cui mi pare che non ci sia un dialogo da portare avanti. Ripeto quello che ho detto prima, per noi se ci sono le condizioni che questa Associazione, che questa eh chiamiamolo Centro Sociale, come vogliamo, ha i requisiti per poter accedere a tutto ciò che verrà fatto, successivamente, noi non avremo nulla in contrario. Ad oggi non abbiamo questo riscontro. Noi abbiamo qui un documento che il Municipio prende, diciamo, in mano questa questione per portarla avanti. Mi chiedo come mai, altre Associazioni non abbiano avuto lo stesso trattamento. E rispondo al Consigliere che in precedenza ha detto, ha affermato che sono stati assegnati dei locali senza bando, correggo, mi spiace il Consigliere che è già un pò qui con me, che abbia detto una cosa del genere, perché i locali vengono assegnati o per bando oppure aver stipulato un patto di collaborazione, come il Centro Civico, e quanto altro per le attività che svolgono. Quindi, diciamo che le regole devono valere per tutti. Quindi noi, questo documento che presenterete voi, noi voteremo contrari."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi riguardo l'ordine del giorno? Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Volevo dire a chi mi ha preceduto che ho notato un certo tono, quasi minaccioso, nel dire che si potrebbe lasciare il numero legale, perché è un dovere di noi Consiglieri, se siamo in città, ovviamente, non in ferie durante il periodo di Ferragosto, partecipare ai Consigli municipali e, come sarebbe stato un dovere, sempre da parte della destra, quella di votare l'ordine del giorno presentato due settimane fa, due mercoledì fa, quando era al Centro Civico sul tema della funivia. Quindi se questo è il vostro modus operandi, secondo me vi dovrete vergognare. Perché? Io non mi vergogno proprio per nulla. Sì, vergognatevi voi perché avete dato spettacolo, una pagina indecorosa, ed oggi avete minacciato nuovamente di dare lo stesso spettacolo, quindi, per cortesia, evitiamo questi teatrini."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Mazzi. Non è un dialogo. Prego Consigliere Radi."

Parla il Consigliere Radi:

"La Consigliera Gaglianese non ha bisogno di, come dire, di gente che gli vada a prendere le parti, quindi se poi come ha detto la Consigliera precedente, si sente toccata nel vivo sul discorso, facciamo solo presente che ha portato a conoscenza di una... di un'ulteriore cosa, la Consigliera Gaglianese; non ha minacciato proprio nessuno. Se poi viene interpretato, manipolato, come diciamo, può essere fatto, rimaniamo lo stesso nelle nostre idee come, giustamente, voi rimanete delle vostre."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Ricordo che la discussione dovrebbe essere sull'ordine del giorno, quindi se ci sono altri interventi sull'ordine del giorno... prego Consigliera Russo."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. Ma, il mio è semplicemente un appunto fatto al Consigliere Minniti. Intercedere vuol dire fare da tramite, non capisco la disquisizione letteraria alla quale ci si attacca sui verbi o sulla frase "intercedere". Io voglio solo capire perché si chiede al Presidente di fare da tramite, quindi di parlare, di eh farsi portavoce. Ecco, uso il termine forse più consono. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Russo. Ci sono altri interventi sull'ordine del giorno? Bene, quindi passerei alle dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"La Lista RossoVerde vota sfavorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Il Partito Democratico vota sfavorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ghirardi. Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Il Movimento Cinque Stelle vota sfavorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Mazzi. Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Ovviamente avendo letto l'ordine del giorno e essendo io, ma come tutti, come tutto il centrodestra, a favore della legalità, come si dovrebbe essere, come dovrete essere tutti voi, come voi... perché quei centomila euro sono anche vostri. Così, tanto per sapere, così tanto così per dirvelo... noi voteremo ovviamente favorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ferrari. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Gaglianese prego."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Eh come ho già detto in precedenza, sicuramente il nostro documento lo voteremo favorevolmente, perché, come ho detto il rispetto delle regole e della legalità e poi ripeto che non mi piacerebbe che alcune Associazioni si sentissero, diciamo, un trattamento di disparità nei confronti di queste altre Associazioni, perché comunque, ripetiamo, se l'apertura c'è stata bene si porta avanti la trattativa a livello comunale ma noi come... voteremo a favore del nostro documento. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Gaglianese. Bene. Passiamo, quindi, alla votazione. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Votiamo ovviamente favorevolmente, con una piccola precisazione. Intercedere significa muoversi in favore, semanticamente. Se uno vuol dargli un altro significato, allora è un altro problema."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Bene passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari?"

Parla la Segretaria:

"Sei favorevoli, otto contrari. Gli scrutatori confermano?"

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"L'ordine del giorno quindi è respinto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Torniamo alla mozione originale. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire che non sono... che non sono ancora intervenuti"

riguardo alla mozione? Siamo tornati alla discussione sulla mozione originale. Possono intervenire solo i consiglieri che non sono già intervenuti. Consiglieri, ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto riguardo alla mozione. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Lista RossoVerde favorevole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Partito Democratico favorevole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Movimento 5 Stelle voterà a favore della mozione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"E grazie Presidente. Ritornando al documento iniziale... eh dove dove è stato scritto oltretutto "sono stati occupati" eh e questo documento è stato votato anche da un gruppo che gridava "legalità, rispetto delle regole", mi fa specie che venga votato favorevolmente, comunque noi voteremo contrari a questo documento."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Chiaramente il mio gruppo sarà contrario a questo documento, come dicevo in precedenza e apprendiamo che oggi questo Consiglio ha deciso di stare dalla parte della illegalità."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono altre dichiarazioni?"

Parla il Consigliere Suriano:

"Come gruppo Vince Genova..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Suriano, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Suriano:

"Come gruppo Vince Genova voteremo contrario."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene, quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari?"

Parla la Segretaria:

"Otto favorevoli, sei contrari. Gli scrutatori confermano?"

Parlano gli scrutatori:

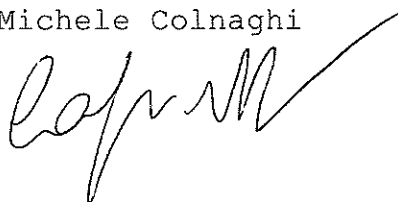
"Confermo. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Quindi la mozione è approvata."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio Il CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 108 A

MOZIONE SU "USO PICCOLO PARCO ANGELI DELLE MURA" – MOVIMENTO 5 STELLE — PARTITO DEMOCRATICO ART. 1 PSI – LISTA ROSSO VERDE – GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROGOLO SINDACO – 242646

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo alla prossima mozione. Mozione su uso piccolo parco Angeli delle Mura, sottoscritto da tutta la maggioranza. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Allora, vado a leggere. Premesso che il piccolo parco Angeli delle Mure è un'area pubblica e come tale a disposizione della collettività. Preso atto che in data 13 aprile 2023 la Giunta del Municipio ha deciso di investire in tale parco un'importante somma di denaro pubblico, il cui progetto prevede l'installazione di giochi per bambini e la riqualificazione dell'esistente. constatato che recentemente è apparsa sui social la notizia, confermata da diversi utenti, che tale area pubblica viene affittata da non ben precisati soggetti privati per svolgere feste. Evidenziato che la norma vigente impedisce in modo categorico che beni pubblici affidati ad associazioni vengono affittati a terzi, si impegnano il Presidente del Municipio e la Giunta ad adoperarsi per verificare se le normative vigenti siano state effettivamente violate e ad agire in conseguenza di eventuali violazioni. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Apro quindi alla discussione riguardo questa mozione. Prego Consigliere Suriano, a lei la parola."

Parla il Consigliere Suriano:

"Vorrei fare una premessa visto che qui viene citato che questa notizia è apparsa sui social, vorrei citare Umberto Eco che è il più grande semiologo italiano contemporaneo, che a Torino nel duemila e quindici, mentre veniva insignito della laurea honoris causa in comunicazione e cultura dei media, disse: i social network sono un fenomeno positivo ma hanno dato diritto di parola anche a legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino senza danneggiare la collettività ed oggi hanno lo stesso diritto di platea di un premio Nobel". Per quanto riguarda quanto è stato detto, vale la pena fare un breve excursus sulla nostra Associazione. Siamo nati nel 1999 e da subito ci iscrivemmo all'ufficio del registro depositando atto costitutivo e statuto come associazioni di volontariato. Individuiamo una catapecchia disastrosa ed una discarica di materiale edile di proprietà pubblica e ci ponemmo l'obiettivo, piuttosto ambizioso, di farne un esempio di recupero di uno spazio estremamente degradato. Il Comune condivise questo obiettivo e il risultato è quello che oggi si può vedere. Dopo sette container di immondizie levate a mano, la discarica è diventata un bellissimo giardino che noi progettammo e realizzammo, e la catapecchia è stata completamente recuperata e resterà un bene pubblico, perfettamente fruibile da chi verrà a darci il cambio. La collaborazione col Municipio Centro Ovest è stata determinante. Da parte di tutte le Giunte e di tutti i Presidenti, uno dei quali è qui presente, che ci hanno sempre sostenuto. Naturalmente, il nostro problema qual è? Nell'nostro circolo non c'è né bar, né slot, né ristorante, né pista da ballo e ogni socio si tassa per centoventi euro l'anno per coprire le spese di affitto, spazzatura, utenza e assicurazione perché il Comune, alla nostra età, non ci assicura più, e manutenzione. Quando cominciammo erano certamente tempi meno complicati, mentre oggi si ha l'impressione che alla cultura amministrativa, sia puntata al rispetto della procedura e ad ignorare il risultato. Già allora non vi erano disponibilità per la messa in opera di giochi e arredi, da sempre costosissimi, ma noi possiamo dire ad aver applicato quella che oggi si chiama economia circolare. Ci vennero dati, ad esempio, scivoli destinati alla discarica che trasformammo in giochi costruiti con materiali di miglior qualità, spendendo un decimo del costo commerciale e che hanno fatto un ottimo servizio per 15 anni, che abbiamo dovuto smantellare recentemente perché ci è stato fatto presente che, non essendo omologati, saremmo stati responsabili di ogni incidente. Aggiungo che le mamme hanno organizzato una raccolta per acquistare i giochi e che la somma è stata versata al Comune e utilizzata a tal fine a dimostrare di quanto il legame con il parco sia sentito. Su richiesta delle famiglie ci siamo organizzati per la gestione dei compleanni e delle feste di fine d'anno degli asili. Veniamo contattati per fissare la data, quindi nella bacheca, che abbiamo realizzato, vengono esposti gli avvisi, che abbiamo fatto stampare, di questi eventi con date e nome del festeggiato e della festa; questo al fine di consentire

alle famiglie di pianificare con grande anticipo l'evento. Vengono quindi indicati due tavoli, costruiti da noi, sistemato l'ombrellone, procurato da noi, e talvolta ci viene chiesto di utilizzare il frigo dell'associazione per la torta e le bevande. Quindi la festa si svolge coinvolgendo sempre tutti i frequentatori presenti nel parco. Oggi, in particolare, perché molti genitori chiamano un animatore e tutti i bambini che sono lì partecipano ai giochi. Alla fine della festa portiamo via i rifiuti e togliamo gli eventuali arredi. È uso che il festeggiato lascia un contributo volontario per il parco, che a tal fine viene usato: per la manutenzione degli arredi, per la manutenzione dei mezzi utilizzati, per le sementi che più volte abbiamo acquistato. Spero che nessuno immagini, o si azzardi, a definire questa attività lucrativa. Il fine vero è quello di far sentire a chi ha organizzato la festa di aver partecipato al mantenimento di questo spazio e quindi ritenersi, in questo modo, responsabile di un bene comune, ed anche perché le cose, avute senza impegno alcuno, perdono valore. Per inciso tutto questo è conforme all'articolo cinque comma e, articolo 79 comma 4 paragrafo a del testo che disciplina il terzo settore. Nel parco non si fuma, non si portano animali, si rispettano piante e prato. L'unica regola non scritta che chiediamo di rispettare è quella di chiudere il cancello con il gancetto per evitare che qualche bambino possa aprire e trovarsi in mezzo alla strada con le auto di passaggio. Quando vent'anni fa ci pensammo al parco, ci mettiamo l'attenzione che i nonni hanno per i nipoti, ed oggi, infatti, ci trattano come tali, venendoci a chiamare quando individuano piccoli lavori di manutenzione e questo ci rende veramente orgogliosi, perché si è creata una comunità e speranzosi che questi bimbi, quando cresceranno, ricordando questa esperienza e possano anche essi diventare volontari. Preciso: ho domandato altri circoli, l'erbavoglio, e ho visto anche che, su agli angeli, nel parco, vengono fatti... vengono fatti i compleanni e la gente, normalmente, lascia un contributo, su cui noi diamo regolare ricevuta e sulle sulle quali prepariamo delle cose per i ragazzi, tipo queste magliette, che abbiamo dato ai ragazzini che vengono lì; e abbiamo organizzato le feste e pagato le feste. Quindi, questo è il risultato della nostra attività. Spero che ci si vergogni abbastanza di questa cosa qui. Spero che ci si vergogni abbastanza."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ha finito? Ah ok. Grazie Consigliere, bene tutto quello che ha detto è rimasto a verbale quindi la ringraziamo. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Sarò rapido. Io non so se siete mai entrati in questo parco, è gestito, tra virgolette, tenuto... no vabbè è un luogo pubblico, dove ci sono dei volontari, degli anziani, dei pensionati, che hanno cura di quel luogo, perché, se non ci fossero, sarebbe una discarica, perché l'ha appena detto. E oltretutto nel quartiere ci sono altre zone che sono affidate, dove vengono fatte feste e quant'altro, e e e ci sono, e lo sappiamo tutti, vengono pagati, all'interno, vengono dati i soldi e quant'altro, per... è legale? Ah ecco, mi fa piacere. Allora, visto e considerato che è illegale, come facciamo al... come abbiamo fatto... come avete fatto il documento, perché qua è presente il Presidente di quell'Associazione, di quel volontariato, perché è qua, perché se non ci fosse non l'avreste fatta, fatelo anche allora per i... quei luoghi che non sono capeggiati da una persona che siede qua a destra."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora, siccome questa sua affermazione, Consigliere Ferrari, la cito anche, la sento come personale, le comunico che il patrimonio sta per togliere l'affidamento di un campo, perché viene affittato a persone che vanno a giocare. E questo nello statuto, nel regolamento è vietato, quindi, visto che avete predicato sulla legalità... eh forse la legalità vale solo per alcuni, per altri no eh... comunque, quello che il patrimonio prenderà atto di quanto è stato dichiarato oggi e il patrimonio deciderà quello che c'è da farsi. Sicuramente se ci sono altre situazioni in cui si prendono soldi, per affittare un bene pubblico, è giusto che voi veniate qua e me lo riferiate. Sono Presidente, io sono per la legalità. Prego ci sono altri interventi? Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Allora, questo documento è stato firmato da tutta la maggioranza, semplicemente a scopo precauzionale: sapere la verità. La verità c'è stata raccontata, finisce qua. Poi chi di dovere gestirà la situazione. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Iacopi. Prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Io intervengo perché questo parco lo conosco, l'ho frequentato, ho due nipoti, uno adesso ha sedici anni e quindi... è qualche anno che lo frequento. La gestione è, era ed è

tutt'ora, in maniera molto corretta. Quel parco è preservato. I genitori se ne occupano. Non mi pare che abbia mai dato problema. Sono stati spesi dei soldi in questo momento per la riqualificazione, come tutte le riqualificazioni che stanno avvenendo, come quella del Centro Civico. Anche lì ci sono delle Associazioni che fanno delle attività, per la... diciamo comunità del nostro quartiere. Ma poi, alla fine, chiedono il tesseramento di quelli che vanno a fare i corsi o qualcos'altro. Per cui, anche quelli sono spazi comunali, comunali, assegnati ad Associazioni che ne fanno un uso privatistico. E non faccio nomi, ma lei Presidente e gli Assessori dovrebbero essere a conoscenza, anzi sicuramente lo sono a conoscenza, che tutte le attività che si svolgono al Centro Civico sono, anche quelle, ad uso privato di un bene pubblico. Questa è una cosa che dovremmo saperlo tutte. Per quanto mi riguarda, il parco delle mura è gestito non bene, benissimo. Se si chiede un contributo per fare una festa, non è ad uso speculativo, ma ad uso rimborso, anche per il mantenimento, perché se è accessibile a tutto, senza un euro, come è avvenuto ultimamente per il campetto del Campasso, che si è chiesto un tesseramento di un euro al mese, per far sì che la gente venga responsabilizzata. E anche nei locali del Campasso, quando fanno le feste di compleanno, chiedono un minimo di contributo, come rimborso spese, per la pulizia, per i detersivi. Quindi questo è. Se poi viene considerato a scopo di lucro un contributo per il mantenimento, allora è tutto da ridiscutere, ma non solo il parco delle mura, ma tutte le realtà che sono sul territorio. L'assessore Mazzucchelli è stata presente, insieme a me, che ai Pavanelli è stata fatta una mega festa l'altra sera. Che sia stata... no, no, l'abbiamo fatto, abbiamo fatto il sopralluogo, abbiamo guardato. Va bene, tutte le feste che vengono fatte, ovunque, non mi pare che ci sia stato mai qualcuno che si sia insorto per dire: hanno dato un euro, dieci, cinque. Detto questo, ripeto, vogliamo fare trasparenza? Sì sì sono d'accordo. In tutti i settori, in tutti i luoghi, dove bisogna ripristinare, se c'è, una situazione di lucro e di illegalità. Noi siamo d'accordo su questo. Non abbiamo problemi a dimostrarlo. Spero che siate altrettanto d'accordo voi. L'unico, se posso fare una nota polemica, questa diciamo... questo documento che state rimarcando la situazione, forse perché il Presidente che lo gestisce, quest'oggi fa parte della maggioranza che governa questa città, cosa che altre associazioni fanno parte della vostra maggioranza. Ecco la differenza, tra noi e voi. Grazie."

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

"Allora, descrivo un attimo quello che è stato citato dalla Consigliera Gaglianese, che all'inizio della scorsa settimana, mi ha, giustamente, chiamato per farmi notare che c'era un gruppo di persone, e anche altre cose, quindi per anche situazioni un po' come dire problematiche, che all'interno del giardino Pavanello facevano

una festa. Io ovviamente ero fuori casa, sono passata che era circa le otto e mezza di sera e ho visto questo gruppo di persone che con borse frigo e quant'altro, stavano uscendo garbatamente dai così... ma questo è: io l'ho interpretato nel momento in cui l'ho visto, come l'utilizzo di uno, di un ambito pubblico, da parte di chi fa una... si siede alle panchine, fa una festa e poi se ne va. Quindi, mi sembra cosa ben diversa. Il concetto di tesseramento, e glielo dico io rispetto a diverse esperienze che ho all'interno... all'esterno rispetto a questo, un conto è l'Associazione che fa il tesseramento, punto, che è un fatto interno che si autogestisce, l'Auser, piuttosto che altro, un conto è la richiesta, da parte di non si sa chi, di una quota per la fruizione di un ambito pubblico. Io li conosco benissimo, ho due figlie di 25-22 anni e ci andavano quando ne avevo 3, 4 o 5. Quindi lo conosco molto bene, conosco quindi... mi ricordo quindi benissimo della loro attività e questa è un'espressione a tutela di un bene pubblico che da regolamento non può essere affittato e a tutela anche di chi lo gestisce. Quindi il rispetto. Quindi, siccome le sollecitazioni sono arrivate, quindi noi ci siamo... ritenuti corretto, muoversi. Per quanto riguarda il tema di legalità, io ricordo una cifra, 49 milioni di euro. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Bortolo."

Parla il Consigliere Bortolo:

"E faccio mie le parole che ha appena fatto l'Assessore Mazzucchelli. Io credo che, sicuramente, l'Assessore Pastanella potrebbe anche illustrarci, quali che sono le differenze tra un tesseramento di un'associazione, che poi, magari, usufruisce oltre che di altri spazi... spazio pubblico, magari dello spazio del citato Centro Civico, rispetto all'attenzione che si può avere su, invece, affittare uno spazio pubblico, che secondo me rispetto al tesseramento è una cosa diversa. Fatto questo inciso, eh, io abito vicino, eh molto vicino a quel luogo, che secondo me, il parco delle piccole mura è veramente un bellissimo luogo. Mi è capitato di incontrarci e il fatto che siano stati fatti anche dei lavori e sicuramente va ancora di più. Io ci passo quotidianamente due, tre volte al giorno. Io penso che di questo di questo documento non bisogna... va proprio a tutela, cioè non bisogna avere un timore, assolutamente, perché penso che è giusto verificare questa cosa, così come tante altre, come è stato detto poco fa, per carità è corretto e se, come penso io che lo vedo, è tutto... è tutta norma, è perfetto, cioè sarà così. Io penso che possa essere proprio una tutela del... del pubblico e quindi un'attenzione a guardare questa cosa, visto che, comunque, sono girate certe voci, eccetera. Non ne

farei nemmeno un discorso di qua e di là, perché proprio non ho nemmeno voglia."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere."

Parla l'Assessore Pastanella:

"Visto che in un intervento precedente ho sentito parlare del Centro Civico, quindi mi sento presa in causa, ricordo che tutto quello che viene fatto dalle Associazioni è ben monitorato. Inoltre, sono le stesse Associazioni che partecipano sempre ai bandi. Abbiamo fatto delle riunioni di... io, il Presidente e con i Dirigenti, tra l'altro, di settimane e settimane, quindi, più o meno, ogni due settimane c'era una riunione, dove non ho visto nessuno di voi. Quindi, prima di parlare di Centro Civico, dei nostri eventi che vengono fatti, io prima parteciperei e cercherei di capire cosa viene fatto all'interno, perché non vi si vede mai, nessuno di voi, nessuno di voi. Quindi è già la seconda volta che sento che le nostre Associazioni lucrano all'interno. Senza una partecipazione condivisa di nessuno della minoranza. Quindi è veramente vergognoso quello che viene detto e non è neanche la prima volta che lo sento. Quindi, nel caso in cui dovesse succedere qualcosa, abbiamo sempre preso dei provvedimenti, quindi se avete nomi, fatti, riportateli tranquillamente, non abbiamo niente da nascondere."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Assessore. Poi anche recentemente, così per chiudere sul Centro Civico, ho parlato col Vicesindaco e con, non mi ricordo che Assessore, perché una locandina è stata mandata al Sindaco, su eventi del Centro Civico; quindi, abbiamo potuto chiarire anche vicende che a qualcuno erano sembrate strane riguardo al Centro Civico Buranello. Non ho menzionato nessuno. Vabbè, comunque, interviene. Prego Consigliere."

Parla il Consigliere Ferrari:

"No, no, no, io ti volevo solo due... due precisazioni: la prima è che mi fa piacere aver sentito dalle sue parole "legalità sempre", difatti speravo che nella mozione precedente intervenisse anche lei e poi il secondo riferimento che ha fatto, l'ultimo della locandina, quella locandina lì non è arrivata neanche dalla nostra parte, ma dalla vostra parte. è stata mandata su un evento che... dove vi erano

delle assicurazioni per la vita, o sì, una cosa del genere. Quindi neanche dalla nostra parte è partita."

Parla il Presidente Colnaghi:

"A me il Segretario Generale ha fatto proprio il suo nome, però, vabbè, si sarà sbagliato.

Esattamente il suo. Sì. Vabbè, comunque, poi ne parla e si sarà confuso. Prego Consigliere Minniti, cerchiamo di tornare, però, sulla mozione per cortesia."

Parla il Consigliere Minniti:

"Ma, brevemente, Suriano: sottoscrivo quello che hai detto, nei tre quarti, cioè, è vero, c'era una discarica, questo gruppo ha fatto un giardino che era, ed è un fiore all'occhiello del territorio. Tutto questo non ci piove. Questo documento nasce, però, ne abbiamo discusso a lungo eh, non è che viene buttato lì, da alcune segnalazioni che lui, il Presidente ha ricevuto dei cittadini che si sono... che hanno segnalato questa cosa. Allora, il documento non inquisisce minimamente l'attività, che è valida e rimane valida e bisogna guardare con un occhio di riguardo, su questo non ci piove, chiede solo all'ufficio tecnico e alla Giunta, di verificare se quanto queste persone, io poi non so che rapporti avete; quindi, probabilmente si è rotto anche un equilibrio con la vostra utenza, Lucio, se quello che loro hanno segnalato al Presidente è vero. Ecco, quindi non è un atto d'accusa all'Associazione nel modo più assoluto. Non l'avremmo, non l'avremmo sottoscritto noi. Perché l'Associazione ha svolto, ripeto, e svolge un lavoro molto prezioso in quella parte di territorio dove non c'era nulla oltre alla parrocchia di Belvedere."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Aggiungerei che, se si ricorda, Consigliere Suriano, il 16 maggio, perché ho guardato adesso, le avevo anche detto guardi che mi sono arrivate queste segnalazioni e ho chiesto se le risultava e lei mi ha detto di no. Quindi, molto correttamente io mi sono rivolto subito a lei. Ora se... fatto personale, prego."

Parla il Consigliere Suriano:

"Allora, voglio precisare. Qui si continua a parlare di affittare il parco. Il parco non lo affitta nessuno. Il parco entrano tutti, qualsiasi cosa c'è. L'unica cosa che si mette a disposizione, ma

questa è su richiesta delle madri, un tavolo dove poter mettere le torte e far giocare i bambini. Ora, naturalmente, eh noi mettiamo contributo volontario, la gente ci dà quello che vuole e se non vuole non ci dà nulla, ma molto spesso ci vengono incontro e altra gente ha detto eh: posso io non faccio feste, posso contribuire lo stesso? Naturalmente. Quindi noi ci siamo attenuti poi alle regole del terzo settore. Non si può... non si possono fare tariffe, non si possono chiedere soldi a nessuno. È abbastanza evidente, però, che il meccanismo che abbiamo cercato di mettere in atto è di natura psicologica. Non sono i venti euro che ti danno, chissà che cosa succede. Abbiamo preso i semini e ne abbiamo spesi settanta. Ma è far sentire la gente partecipe di questa cosa. Vi ho fatto vedere le magliette ma ne abbiamo fatte anche altre cose. Quindi la cosa che a me indigna no? È pensare che qualcuno faccia un'operazione per guadagnarci, che è una cosa del tutto insensata. Adesso noi a settembre, e tu sarai invitato, faremo una... non abbiamo... non abbiamo avuto modo di fare una festa per quanto riguarda i nuovi giochi, perché c'è stato il lavoro, poi... vorremmo fare una festa e su questa festa, ovviamente, investiremo dei soldi, quindi... e tra l'altro, questa cosa qui, ci è stata chiesta perché è impossibile affidare... avevamo pensato di affidarla alle madri, ma noi siamo soggetti terzi. Una madre che lo fa poi gli dice all'amica... invece no, a noi uno ci telefona e ci dice: vorrei fare la festa, c'è posto? Noi mettiamo il cartello, se c'è posto, viene e fa la festa. Tutto lì, di una semplicità estrema. Se voi andate ovunque vi diranno che ci vogliono i soldi, che bisogna pagare. Da noi questa cosa non esiste. Chi dice una cosa contraria, mente. Punto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Aragundi."

Parla il Consigliere Aragundi:

"Della Consigliera Gaglianese, dato che sono educatore, anche mi colpisce che lei parli di legalità, nel senso che io penso che nel processo educativo, anche se una persona sbaglia, se le deve dare una seconda opportunità. Lei sempre ha attaccato le leggi, anche le leggi devono essere ragionate, no? Io penso che noi, la società, non deve dare il dito su coloro che sbagliano, se non dare una seconda opportunità. E mi colpisce che in un altro discorso lei ha detto che è importante educare la gente. Adesso si contraddice, scusami tanto, perché adesso ha parlato di legalità, l'altra volta ha detto che no, ha fatto capire che si deve dare una seconda opportunità alla gente, più o meno ho capito quello. Quindi io penso che nel processo educativo è importante anche dare un'opportunità agli altri. Abbiamo pochi centri di aggregazione qua. Come vostro pensiero? Allora le

togliamo lo Zapata e ciao. Dove vanno i ragazzi? Si perdono di più. Io direi allora penso che lei è perfetta. Devo seguirla, credo, no? Proporrò la sua beatificazione, allora. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Fatto personale, Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Eh, mi spiace che il Consigliere che mi ha preceduto, così non facciamo altri battibecchi, dica questa cosa. Io sono per la legalità. Sono per la seconda e anche la terza possibilità, ma tutto deve avere un limite e un termine. Perché, ripeto, la possibilità di rieducare del comportamento civile e quanto altro va data, ma deve avere un termine perché, se noi lo permettiamo per anni, per decenni, uno stato di illegalità dove tutti sono convinti di poter fare quello che vogliono, non è il messaggio che dobbiamo dare noi, che siamo questi banchi. Quindi non si tratta di essere repressivi nei confronti di nessuno. Si chiede il rispetto. Punto. E questo penso che valga per tutti. E l'ultima cosa, io... eh l'assessora che mi ha preceduto ha fatto riferimento che nessuno frequenta il Centro Civico. Mente spudoratamente guardandomi negli occhi, perché io sono quasi sempre presente a tutti gli eventi. E lei mi ha detto ah.... beh, chiudiamola lì. Comunque, detto questo, noi siamo liberi di partecipare o di non partecipare. Non siamo obbligati. Dopodiché le dico semplicemente che prima di lei l'Assessora della cultura l'ho fatta per un anno. Il Centro Civico lo conosco, tutto l'associazionismo le elenco nome e cognomi e ripeto, non è da questi banchi che devo fare nomi o cognomi delle attività che si svolgono. Il Presidente ha appena dichiarato che ripristinerà sicuramente la legalità anche su altri luoghi, me lo auguro perché, se non è permesso fare una festa con un contributo non dovrebbe essere neanche permesso a un'associazione che usa un luogo pubblico per farsi corsi e poi fa pagare i corsi. Un'associazione di giornale, ad uso gratuito. Punto. Ecco, questo va chiarito. E il Presidente lo ha appena detto pubblicamente che non sarà solo il parco delle mura, ma saranno sottoposte a controlli anche altri. E posso dire, solo questo, che forse la verifica, Presidente, la poteva fare con gli uffici e l'area tecnica, senza portare il documento in aula, come porteremo probabilmente noi qualche documento che chiederemo conto delle associazioni che sfruttano i luoghi pubblici ad uso privato. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Certamente, se avete delle segnalazioni di cose illegali dovete farle presente, ci mancherebbe altro, se no sarebbe omertoso il comportamento, ci mancherebbe. Prego, ci sono altri interventi? Consigliere Puppo."

Parla il Consigliere Puppo:

"Torniamo un po' a monte. Cioè io penso che nei panni di un amico, Suriano, mi sarei sentito magari chiamato in causa, mi sarei forse anche... però quando si fanno queste cose di volontariato ci si mette talmente tanto anima e corpo che qualunque cosa fa saltare. Però questa cosa qua, il... se se se lei fosse stato più o meno coinvolto l'avrebbe presa come semplicemente una segnalazione arrivata dove, anzi, tutti contenti, dobbiamo verificare che non sia vero, fine. Cioè non c'è destra, sinistra, alto, basso. È una segnalazione arrivata e facciamo dei controlli. Cioè, secondo me, non... io quelli come lei li ringrazio tanto che tutte le cose che fanno le associazioni per tutto senza metterci una lira, anzi rimettendoci, senza prenderne eccetera. Ci mancherebbe altro. E se non ci fosse stata questa sua presa di posizione, che la capisco, ma non non non ce n'era bisogno, questo questo documento sarebbe stato votato, fine, senza nessun tipo di problema ecco. Sicuramente non c'è... non c'è... al nostro livello non deve esserci questa contrapposizione forzata. Cioè, a volte c'è delle cose, se la si pensa in modo diverso, ma poi cioè... questo è neutro non non è né da una parte né dall'altra. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Bene se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari?"

Parla la Segretaria:

"Otto favorevoli, sei contrari. Gli scrutatori confermano?"

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermato, grazie. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene."

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', with a long horizontal flourish extending to the right.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio Il CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 109 A

MOZIONE SU "RIMOZIONE MARCIAPIEDE DI VIA SAN BARTOLOMEO DEL FOSSATO" – CONSIGLIERE FERRARI ANDREA – CONSIGLIERE MORABITO DOMENICO – CONSIGLIERE SURIANO NICOLA - 319261

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo, quindi, al quinto punto all'ordine del giorno: mozione su rimozione marciapiedi di via San Bartolomeo del Fossato. Consigliere Ferrari e Consigliere Suriano, perché mi risulta ritirata la firma del Consigliere Morabito. Prego."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Il Consigliere Morabito ha ritirato la firma anche se, anche lui ha spinto il sottoscritto a farla. Vado alla lettura eh... anzi faccio una premessa. Io spero che voi sappiate, più o meno, com'è conformata via San Bartolomeo del Fossato e quali sono le criticità e il traffico notevole che è... che vi è in quella via. Io ci abito, c'è il Consigliere Suriano che ha firmato con me la mozione, anche il Consigliere che non c'è oggi Morabito, anche lui vive su dalle torrette. Penso che anche il Consigliere Minniti sappia di quel tratto di marciapiede che, diciamo, sto menzionando. Vado alla lettura.

Basta. Ah no, pensavo che... Preso atto che, dopo diversi sopralluoghi effettuati dai proponenti, il tratto di strada di via San Bartolomeo del Fossato tra i civici 76 e 92 è di larghezza inferiore rispetto a quanto stabilisce il codice della strada e cioè inferiore ai novanta centimetri previsto dalla legge. Appurato che in quel tratto di strada le persone percorrono sempre il marciapiede opposto, in quanto molto più ampio e più agevole da percorrere. Infatti, vi è completa possibilità di camminare con sicurezza anche con passeggini o carrozzine, senza sporgere troppo dal marciapiede o addirittura scendere, motivo di pericolo per il cittadino e i conducenti dei mezzi di trasporto pubblici e privati. Si chiede al Presidente e alla sua Giunta di interagire con l'Assessore comunale di riferimento a far sì che venga demolito il tratto di marciapiede sopracitato, favorendo così il passaggio dei

mezzi AMT e Amiu, ma soprattutto quello delle autoambulanze, in quanto tale demolizione comporterebbe lo spostamento dei parcheggi di mezzo metro a destra e consentirebbe l'allargamento della carreggiata, favorendone la fluidità del traffico. Si ricorda, inoltre, la presenza di scale pubbliche che devono essere accompagnate sempre da attraversamenti pedonali, in modo tale da agevolare lo spostamento pedonale da una parte all'altra. Grazie Presidente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, apro la discussione e lascio un attimo la parola all'Assessore Mazzucchelli che voleva dare un contributo tecnico."

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

"Sì, eh grazie, grazie Consigliere. Eh innanzitutto, perché subito ecco mi ringrazio la spiegazione perché così per un esame del tutto lessicale dell'incipit del documento, eh il tratto di strada è di larghezza inferiore, intende il marciapiede, non il tratto di strada, ovviamente? Sì... no no no no perché non chiedo perché magari ho inteso male... quindi lei intende il tratto di strada, dopo che San Bartolomeo stringe dopo Salita Dante Conte, c'è il primo curvone sulla sinistra, è il rettilineo tra il curvone sulla sinistra e il curvone sulla destra, giusto? Eh sì, dopo... dove c'è adesso il piccolo cantiere, no? Semplicemente chiedo per vedere se effettivamente ho inteso bene, siccome il soggetto era tratto di... quindi mi sono preoccupata di strada da meno di novanta centimetri e quindi ho detto, magari, una creuza e non ho... non ho capito bene. Quindi... eh sale... come? Non ho capito."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Posso? Come è negli altri tratti, quelli..."

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

"Sì, sì, sì, per tratto di strada lei intendeva il marciapiede che è inferiore ai novanta centimetri. Quindi marciapiede, quindi non tratto di strada. Quindi settantaquattro novantadue salendo rimangono sulla sinistra, lei si riferisce, invece, alla parte destra, quindi sotto il muro? Chiedo perché, ripeto, temevo di non

aver inteso bene, perché ho fatto un sopralluogo un'ora prima del Consiglio, quindi, chiedo semplicemente per chiarimento. Una nota. Allora, su quel tratto lì, infatti, il Marciapiede è molto stretto, a parte io ho visto passare delle persone. Io ho visto che a monte di questo piccolo marciapiede, che è sicuramente piccolo anche perché sappiamo bene che Genova è una città in salita, come diceva qualcuno, ed è estremamente difficile, ci sono due due scalinate, giusto? E c'è anche una fermata dell'autobus. Quindi, riflettendo appunto su questo tema, mi sono confrontato con un funzionario... un funzionario della polizia locale a cui ho chiesto: avete avuto, magari, note su questo? Esprimeva qualche perplessità sulla rimozione di questo marciapiede, proprio perché ci sono due accessi, due scale pubbliche. Questo è come dire, è una nota che le trasferisco, per, come dire, una migliore riflessione su questo documento."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Assessore, ci sono interventi a riguardo. Non ci sono interventi, quindi passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consiglieria Iacopi. E mi scusi."

Parla la Consiglieria Iacopi:

"Grazie Presidente. Conosco quel tratto di strada e reputo che il marciapiede debba rimanere. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglieria. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Visto quanto detto anche dalla nostra Assessora, il Partito Democratico voterà contrario."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Mi fa piacere aver sentito i pareri sfavorevoli della maggioranza. Speriamo che un'ennesima ambulanza non si fermi 40 minuti in coda, perché i mezzi non passano proprio per quel marciapiede lì, perché se non ci fosse, passerebbero in modo più fluido e non si incontrerebbero i mezzi dell'AMT ogni qual volta... ma anche le macchine, perché non abbiamo più le Topolino, ma abbiamo anche, la piccola 500 che adesso è grossa come una Mustang. Rimarrà agli atti che i Consiglieri del PD e della Lista RossoVerde hanno votato contro a una miglioria per un tratto di strada; e ricordo conduce su al cimitero della Castagna e quando c'è il Giorno dei Morti è un'autostrada; però voi non ci vivete lì, per partito preso, ovviamente, dovete... sì no lei Consiglia... lei Assessora non mi riferivo a lei. Quindi lei potrà aver detto com'è la situazione, quindi di votare favorevole in un modo sfavorevole come avete detto di fare a un Consigliere che ha ritirato la firma."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ma io direi che dopo la spiegazione tecnica comunque fornita dall'Assessore, non è una posizione politica di partito preso, comunque non è auspicabile togliere un marciapiede dove ci sono scale pubbliche, dove scendono le persone, salgono per tornare a casa e posteggiare oltretutto le macchine che continuerebbero ad essere posteggiate, occluderebbero la strada per chi abita e che scende le scale. Quindi ci sembra una richiesta... eh non corretta e quindi voteremo contrariamente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Ma ho l'impressione che non si abbia presente la situazione, perché quel tratto di marciapiede non è percorso da nessuno, perché largo

trenta centimetri, non ci riesce a stare. Quindi quel posto lì, quel tratto che noi chiediamo che venga demolito, è un tratto che non è agibile, mentre le scale per salire nei palazzi, sono assolutamente libere. Sono un tratto di 15 metri che semplicemente è ostacolato da un marciapiede che nessuno frequenta, perché se ti passano vicino alle macchine e ti tirano dentro... non capisco dove sta il problema, ma sinceramente non lo capisco."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Io non sono, diciamo, dentro a quel pezzo di strada, da come è stata descritta dall'Assessore, ma se un marciapiede, come dice il Consigliere, trenta centimetri non è percorribile come d'altronde Corso Martinetti, Assessore lei lo sa, c'è quel tratto nel curvone che non esiste il marciapiede, abbiamo fatto la striscia pedonale per i pedoni. Se, come dire, si crea una situazione di pericolo e andiamo a togliere un ostacolo, che comunque è un ostacolo per il pericolo, ma non è fruibile per i pedoni, quindi il buon senso dovrebbe dirci che, se non si usa è meglio evitare qualche pericolo. Mi pare di aver capito. Per cui non capisco se è proprio una questione di presa di posizione e non votare il documento, neanche con l'impegno di dire faremo sopralluogo dopodiché valuteremo se questo marciapiede serve, non serve, se crea pericolo, lo togliamo. È questo il buon senso, come abbiamo fatto per altri punti. Ricordo che c'è in atto il discorso su via Bertelli, angolo Rolando, che lì parcheggiano, in quel marciapiede da una parte e dall'altra, ancora l'altra sera un'ambulanza non riusciva a girare. Oggi, un carroattrezzi... io sono rimasta per strada, il carroattrezzi da lì non ci passava, perché c'erano due macchine posteggiate, da un lato e dall'altro. Stiamo aspettando di mettere due dissuasori, per evitare che l'ultimo tratto parcheggino e quindi c'è la manovra agibile per i mezzi di soccorso, in primis, e anche per, ecco... quindi non capisco il dire no, siamo contrari e chiaramente che noi siamo favorevole a trovare una soluzione e quindi voteremo favorevolmente a questo documento."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Solo per precisare, nell'impegnativa non è scritto di fare un sopralluogo, nell'impegnativa c'è scritto di demolire il marciapiede, no se l'impegnativa fosse differente, fare un sopralluogo, magari, ci sarebbe stata un'altra valutazione. Comunque, sono state fatte dichiarazioni di voto, quindi favorevoli? Contrari?"

Parla la Segretaria:

"Sei favorevoli, otto contrari. Gli scrutatori confermano?"

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo."

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', with a long horizontal stroke extending to the right.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 07.08.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 110 A

MOZIONE SU "INSTALLAZIONE PORTA SIGARETTE NELLE FERMATE BUS"- LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO - 319299

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo, quindi, all'ultimo punto all'ordine del giorno: mozione su installazione porta sigarette nelle fermate dei bus. Lega Liguria Bucci Sindaco. Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Dai che giungiamo alla fine e poi andiamo in ferie. Allora, vado alla lettura. Constatato che in tutto il territorio di San Teodoro e Sampiedarena e della città, molte delle persone che fumano hanno la cattiva abitudine di gettare a terra le cicche di sigaretta, appurato che tali cicche impegnano molti anni per decomporsi, inquinando di conseguenza l'ambiente, ma se riciclate nel modo corretto possono dar vita a nuovi oggetti. Si chiede al Presidente e alla sua Giunta di interagire con l'Assessore comunale competente per installare i contenitori di Amiu raccogli cicche di sigarette, viste all'interno del villaggio dell'Ocean Race, installandoli per primi nel nostro Municipio, convocando una Commissione, soprattutto nelle fermate dei bus più frequentate, visto il gran numero di sigarette presenti. E poi potete vedere, c'era l'immagine allegata di quella che era al Waterfront, per far capire che cosa era e che cosa non è."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, dichiaro quindi aperta la discussione. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Abbiamo letto con piacere questa mozione, perché, comunque, nel 2019 il Movimento 5 Stelle ne aveva presentata una sempre sui portacenere al di fuori di esercizi commerciali, a tutela dell'ambiente, della pulizia, del decoro dell'ambiente, quindi siamo contenti che, anche la Lega, sia venuta, diciamo, incontro a un'esigenza che noi avevamo già proposto, quattro anni fa, alla quale, però, l'Amministrazione di allora non aveva dato seguito. Quindi, concordiamo con l'istituzione, la richiesta di fare una Commissione ad hoc sul tema. Noi avevamo anche richiesto, l'abbiamo richiesto per gli esercizi commerciali, con una particolare attenzione al fatto che non intralciassero carrozzine, persone con disabilità e, quindi, potrebbe essere, appunto, l'occasione per affrontarlo in Commissione, anche inerenti al tema, poi, della salute, del fumo, comunque, per poter allargare l'argomento. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglicra Mazzi, Consigliere Puppo."

Parla il Consigliere Puppo:

"Mozione molto bella e direi in Commissione di chiamare anche Amiu, così ci portiamo avanti se no esce fuori il discorso che ci saranno questi, ma non chi li svuota. Tra le altre cose, parlando, quando c'era la cosa della plastica, l'ultima volta che hanno fatto la cerimonia, parlando con quelli dell'Amiu, hanno detto che era pronto quasi un progetto per portare avanti queste cose e c'era addirittura, c'era un negozio di Sampierdarena che aveva offerto il lavoro per... l'importante è che Amiu abbia quelli che li svuotano, speriamo che sia così. Comunque, è una mozione molto bella."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Ottima l'idea eh, con tutte le problematiche annesse, eh accetto di portarle in Commissione. Ci incontreremo all'inizio, nella sessione autunnale, per decidere le date e tutte le idee da portare

in Commissione, per poi poterle comunicare e mettere in atto nel territorio. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Iacopi. Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Favorevole a quelli che m'hanno già preceduto."

Parla il Presidente Ghirardi:

"Grazie Consigliere. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto, se non ci sono altri interventi. Quindi, se non ci sono dichiarazioni... prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Favorevolmente Presidente a questo documento, perché è nell'ordine del buonsenso e senso civico, per il nostro quartiere. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Gaglianese. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Il Movimento 5 Stelle voterà a favore, a dimostrazione del fatto che non c'è un partito preso per i documenti presentati da una parte o dall'altra, ma il buon senso sulle argomentazioni, sui temi affrontati. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Mi accodo al 100% a quello detto dalla Consigliera Mazzi, quindi, anche la Lista RossoVerde voterà a favore."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Beh, ovviamente, avendola portata in Consiglio, favorevolmente sarà votata dal mio gruppo, ma faccio un po' di polemica. Io mi ricordo che, no ma un secondo, questa cosa la dissi e la portai x anni fa in Consiglio. Un'idea simile e venni deriso dalla maggioranza. Quando, mi sembra, il Movimento 5 Stelle chiese di apporre all'interno del Municipio i porta cestini differenziati, per fare la differenziata. E io proposi una cosa del genere, che non mi ero inventato, la vidi a Vienna, e veni deriso da alcuni. Meno male che, alcuni adesso non ci sono più, ora ci sono nuovi Consiglieri, però, mi fa piacere che la cosa è stata apprezzata e quindi ci vediamo a settembre."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Formichella."

Parla il Consigliere Formichella:

"La Lista civica Vince Genova voterà favorevolmente e ringrazio il Consigliere Ferrari per aver prodotto questa mozione che pone un'importante attenzione al tema dell'ambiente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Formichella. Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Il Partito Democratico voterà favorevole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Benissimo, quindi passiamo alla votazione. Favorevoli?"

Parla la Segretaria:

"Favorevoli all'unanimità. Gli scrutatori confermano?"

Parlano gli scrutatori:

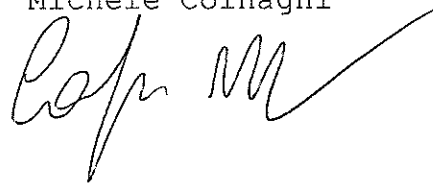
"Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"La mozione è quindi approvata. Grazie a tutti. Dichiaro chiuso il Consiglio e fermiamo la diretta e la registrazione."

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', with a long horizontal stroke extending to the right.

